IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 290 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 19 OTTOBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Tranne le più o meno dotte considerazioni tattiche o strategiche dei critici sullo svolgimento della guerra nei vari scacchieri, nulla di veramente importante ci recano i comunicati delle ultime 24 ore.

Si direbbe che dai vari Comandi generali si tenda trarre profitto di questo secondo e favorevole periodo autunnale per raggiungere vicendevolmente una situazione o posizione conveniente per affrontare l'inverno.

Neppure dalla penisola balcanica — tranne lo svolgimento energico delle operazioni di penetrazione da una parte e di resistenza e difesa dall'altra — abbiamo avuto nelle ultime 24 ore notizie rilevanti, le quali non possono tuttavia ritardare, dato l'impulso vivo che si manifesta dalle due parti.

— Abbiamo invece la preparazione in famiglia di altri provvedimenti indispensabili per rinvigorire la finanza. Non per nulla Napoleone I lasciò scritto che per fare la guerra occorrevano tre cose essenziali: denaro, denaro e denaro.

Il Consiglio dei Ministri ha infatti deliberata la istituzione della tassa progressiva per i *riformati* di leva, passati, presenti e futuri, nonchè alcuni rimaneggiamenti delle tasse di registro e bollo.

Una nuova tassa sarebbe imposta sui gettoni di presenza alle riunioni dei Consigli di Amministrazione ed assemblee delle Società per azioni: ciò che in definitiva ricade poi sempre sugli azionisti.

E ricadendo sulle azioni, non sarebbe più spiccio un aumento percentuale sulla tassa di circolazione, limitando la percentuale sugli utili devoluta agli amministratori stessi?

E' vero che questa operazione di rivalsa potranno farla, volendo, gli azionisti stessi in assemblea straordinaria, ossia nel numero prescritto per le modificazioni statutarie.

Ma di questo si potrà discutere quando si avranno dettagliate notizie sui nuovi provvedimenti.

In complesso si calcola che da questi nuovi provvedimenti l'Erario potrà ritrarre una cinquantina di milioni all'anno, che — congiunti a quelli del mese scorso con l'aumento nei tabacchi, zuccheri, olii minerali (meno il petrolio) spiriti, licenze di esportazione, ecc. — daranno in totale un centinaio di milioni all'anno.

Non è, naturalmente, con questi nuovi proventi che il Governo si propone di saldare le spese di guerra, che ammontano (a quanto hanno detto, senza contestazioni, giornali e riviste) a mezzo miliardo al mese; cifra, che date le forze sul piede di guerra, non può dirsi esagerata.

E' quindi evidente che si dovrà, prima o poi, ricorrere ancora al credito, onde i nuovi provvedimenti finanziari sono principalmente devoluti al prestito interno dei due miliardi e dei buoni del Tesoro, finora emessi.

Il sistema, del resto, di prevedere e provvedere in tema di servizio dei debiti è savio e prudente, se non si vuole alterare la statica del bilancio dello Stato.

***

Scacchiere italo-austriaco — Cresce l'attività delle due parti lungo la frontiera del Tirolo; il 16 si ebbero vivaci combattimenti al Torrione (Tonale) e davanti a Pregasina conquistata il 15 dai nostri e che gli avversari tentarono invano di riprendere.

Fallì completamente un attacco alle nostre linee alla testata di Val Travenanzes.

Inoltre il 16 i nostri riuscirono a compiere una brillante avanzata nel settore di San Michele (Carso) affermando ed estendendo il possesso delle posizioni conquistate il giorno 14.

***

Scacchiere ovest — Da Berlino si conferma che i tedeschi sgombrarono il versante occidentale dell'Hartmannsweilerkopf (Vosgi) — Situazione invariata, come si desume anche da fonte francese, sul resto del fronte.

***

Scacchiere est — Berlino segnala attacchi russi respinti al nord: 1000 soldati e 5 ufficiali prigionieri. Al centro nulla di nuovo; al sud i russi furono ancora una volta ricacciati oltre lo Styr e i loro attacchi contro Kornin fallirono.

— In data più recente Pietrogrado informa di ciò che ancora non ha potuto annunziare il comunicato di Berlino. I tedeschi presero, nella regione di Riga, le stazioni di Garrosen e Rosen quella di Garrosen fu però riconquistata dai russi con un contrattacco.

I russi furono respinti nella regione del fiume Janeh.

Invece nella regione di Dvinsk, dove da parecchi giorni continuano combattimenti gravissimi, i russi avanzarono, respingendo i nemici, su vari punti e conseguirono notevoli vantaggi nella regione di Chackovo, conquistando pure Oustie sulla riva opposta del lago Poghinskoe e varcando il fiume Drisviaty.

I russi, infine, annunziano che avanzarono sulle trincee austriache a monte di Gartorisk.

***

Scacchiere sud — Petrowgrob, il monte Avala, Kamen e le colline al sud di Ripotek (Danubio) furono prese. I serbi vennero respinti a sud-est di Semendria e dalle alture presso Sapina e Makri.

I bulgari, forzando il passaggio del basso Timok presero il monte Glocevica, catturando 200 prigionieri e 8 cannoni. I bulgari avanzano anche in direzione di Pirok.

— Si annunzia da Atene che gli anglo-francesi sono già pervenuti ad occupare parecchi punti dominanti la ferrovia Nisch-Salonicco di cui ritiensi assicurata la protezione.

Politica e diplomazia

(S) **Parigi, 18.** — Felix Decori, Segr. generale civile della Presidenza della Repubblica, è morto improvvisamente stanotte.

(S) **Parigi, 18** — Si ha da Bucarest 14: regna grande attività nei circoli diplomatici. Ieri il Ministro di Russia ebbe una lunga conferenza col Ministro delle finanze. Il Ministro di Francia si intrattenne col Pres. del Consiglio Bratianu. Infine il Ministro di Serbia fu ricevuto in udienza dal Re e da Bratianu. Il Re ha ricevuto oggi Carp, ex-Pres. del Consiglio, germanofilo dichiarato.

(S) **Parigi, 18.** — Il *Matin* ha da Atene in data 17: Guillemin, Ministro di Francia, ha offerto una colazione alla Legazione in onore dei medici e delle dame della Croce Rossa della nave ospedale *Charles Roux* attualmente al Pireo.

Venizelos era il solo invitato straniero.

(S) **Londra, 18.** — Secondo il *Daily Chronicle* Lord Churchill ha intenzione di partire per il fronte con il suo reggimento.

LA SITUAZIONE IN CINA

Il *Nuovo Vremia* pubblica:

— Il Messaggio del Presidente della Repubblica cinese ai membri del Consiglio di Stato, del quale è stata data lettura nella seduta del 6 settembre provoca molti commenti.

Eccone il testo: « E' già la quarta volta che per volontà del popolo sono mantenuto alla testa della Repubblica.

Durante questo grave periodo, ho dovuto passare molte ore dolorose: il compito che mi era confidato era troppo al disopra delle mie forze.

Qualche volta sono stato preso dalla disperazione e in quei momenti m'è assai spesso venuto il pensiero di lasciar tutto, d'abbandonare la cosa pubblica e di consacrarmi al riposo.

Ma il sentimento del dovere non ha permesso a queste velleità egoiste di prendere il sopravvento.

Il mio dovere era ed è quello di proteggere il Paese e il popolo e di vigilare gli interessi della Repubblica.

L'ultimo movimento che si è manifestato nella popolazione, movimento tendente alla restaurazione della Monarchia e che si è manifestato con la consegna d'una petizione al Corpo legislativo, non è da me condiviso perchè ogni mutamento radicale nella forma di governo si riflette sulla prosperità del Paese e specialmente nelle circostanze attuali.

Questa petizione ch'è l'espressione della voce di un popolo desideroso d'accrescere con il mezzo che esso preconizza, la potenza del governo e di innalzare il prestigio del Paese è stata sottoposta all'esame del li-fa-youan il quale è un organo indipendente e non sottomesso al mio potere ».

A PROPOSITO DELLA CHIUSURA DEL CANALE DI PANAMA.

Come è noto già da qualche giorno dispacci da New-York hanno annunciato che il canale di Panama non sarà riaperto al traffico che a gennaio, in seguito ad una frana di circa 8 milioni di metri cubi che ha ostruito il canale.

A questo proposito il *Times* nota che la necessità di tener chiuso il canale per alcuni mesi è un colpo assai grave portato alle speranze che aveva fatto nascere l'esperienza del primo anno di esercizio.

La costruzione del canale di Panama è stata sempre minacciata da sprofondamenti di terreno da frane e dal rialzarsi del letto del canale, ma sebbene tali difficoltà fossero sorte parecchie volte, il traffico era stato interrotto una sola volta prima dell'autunno attuale e ciò avvenne un anno fa, quando in sei giorni si dovettero asportare 120.000 metri cubi di roccia e terra per permettere alla navigazione di riprendere il movimento, ma l'incidente che si è prodotto quest'anno è molto più importante come prova la cifra di 9 milioni di metri cubi di terreno franato.

Al principio dell'agosto ultimo un importante sprofondamento di terreno era avvenuto nella regione presso Culebra.

Si praticò allora un passaggio d'una certa profondità, ma uno sprofondamento continuo fu di nuovo segnalato al principio di settembre e contemporaneamente un forte terremoto colpì tutta la regione dell'istmo di Panama.

Per qualche giorno, durante il mese di settembre, il canale fu riaperto al traffico ma si dovette chiuderlo di nuovo, il 20 settembre. Come è noto, l'apertura del canale di Panama al commercio internazionale ebbe luogo il 15 agosto 1914.

Armi ed Armati

ITALIA

AL VALOR MILITARE.

Diamo il seguito dell'elenco dei decorati con medaglia d'argento al valor militare per la guerra italo-austriaca.

Stufferi Mario, da San Vito al Tagliamento (Udine), tenente medico alpini.
Tambara Albino, da Sanguinetto (Verona), sold. fant.
Temporelli Gaudenzio, da Cavaglio d'Agogna (Novara), soldato fant.
Turco Arturo, da Zevio (Verona), ten. alpini.
Urio Giuseppe, da Moltrasio (Como), tromb. alpini.
Valenzano Pasquale, da Sourzalengo (Alessandria), ten. compl. alpini.
Ventura Fabio, da Este (Padova), cap. alp.
Viena Salvatore, da Mirto (Messina), sold. fant.
Vignola Giuseppe, da Viadana (Mantova), pr. cap. alp.
Vitalini Guglielmo, da Iseo (Brescia) sottot. art. fort.
Zaniboni Tito, da Monzambano (Mantova), ten. complemento alpini.
Zat Giuseppe, da Canova (Udine), sold. alpini.
Abbracciavento Domenico, da Martina Franca (Lecce), caporale magg. fant.
Agostinis Augusto, da Zuglio (Udine), sold. alp.
Alberti Luigi, da Gattatico (R. Emilia) sottot. bers.
Alfieri Alberto, da Ancona, sottot. compl. art. camp.
Aliquò Filippo, da Messina, ten. bers.
Appi Luigi da Cordenons (Udine), cap. alpini.
Arban Antonio, da Monteroale Cellina (Udine), serg. alpini.
Asini Sante da Tricesimo (Udine), sold. alpini.
Barzar Nascimbene, da Claudi (Udine), sold. alpini.
Basiguano Ernesto, da Cuneo, pr. capitano alpini.
Bastianelli Tommaso, da Tonara (Cagliari), serg. fant.
Battilocchi Lauro, da Preci (Perugia), sold. genio.
Battistoni Umberto, da S. Pietro Incariano (Verona), sold. fant.
Benedetti Aristide, da Gemona (Udine), sottot. art. fort.
Bernardi Antonio, da Lauco (Udine), sold. alpini.
Bernardon Osvaldo, da Maniago (Udine), cap. rogg. alp.
Berzzi Pietro, da Bergamo, ten. compl. alpini.
Betassa Bartolomeo, da Ingria (Torino), sold. fant.
Bevilacqua Emilio, da Mombello Lago Maggiore (Como), sold. fant.
Bisolitto Olinto, da Forni di Sotto (Udine), sold. alp.
Boccalatto Raimondo, da Conzano (Alessandria), soldato fant.
Boggero Domenico, da Catanzaro, sottot. bers.
Boldrin Leopoldo da Castel d'Ario (Mantova), sold. artigl. montagna.
Bonanni Riccardo, da Poggio Mirteto (Perugia), maresciallo guardia di finanza.
Bonola Antonio, da Pallanza (Novara), cap. M. T. alp.
Borchi Giovanni, da Reggio Emilia, cap. magg. bers.
Boria Giacomo, da Verzegnis (Udine), sold. alpini.
Bovo Pietro, da San Donà di Piave (Venezia), sold. artiglieria montagna.
Brunelli Giulio, da Palaja (Pisa,) ten. lancieri.
Bruno Mario, da Catania, soldato fant.
Caccamo Carmelo, da Paternò (Catania), sold. fant.
Calimeri Francesco, da Torterici (Catania), sold. fant.
Calvi Attilio, da Cervono (Brescia), sottot. compl. alp.
Campagna Gius., da Fiume Veneto (Udine), cap. bers.
Campea Renato, da Roma, serg. art.
Cammusi Giulio, da Torino, capitano alpini.
Candido Alberto, da Rigolato (Udine), sold. alpini.
Candotti Luigi, da Ampezzo (Udine), sold. alpini.
Cano Battista, da Loreglia (Novara), sold. fant.
Canoti Luigi, da Granarolo dell'Emilia (Bologna), cap. art. mont.
Capanna Giulio, da Forlì, soldato fant.
Carbonera nobile Bonomo, da Sondrio, cap. alpini.
Carlino Francesco, da Siderno Marina (R. Calabria), soldato fant.
Carrara Bortolo, da Erto e Casso (Udine), sold. alpini.
Catterussa Francesco, da San Quirino (Udine), cap. maggiore alpini.
Cavallet Girolamo, da Trichiana (Belluno), sold. alp.
Collesi Settimio, da Siena, sold. bers.
Chiappolone Filippo, da R. Calabria, cap. art.
Chiono Antonio, da Romano Canavese (Torino), caporale artiglieria.
Chiesa Omero, da Capua (Caserta), sottot. fant.

ESTERO

COME COMBATTONO I SERBI.

(S) **Parigi, 18.** — Da Berlino, via Amsterdam: La *Kreuz Zeitung* pubblica un telegramma da Bucarest, in cui si elogia l'eroismo dimostrato dal Principe ereditario di Serbia nell'assalto di Belgrado, durante il quale il Principe per poco non cadde nelle mani degli assalitori. Il Principe che dirigeva la difesa della città, rimase al suo posto fino all'ultimo e si allontanò, accompagnato da un capitano di Stato Maggiore soltanto 10 minuti prima che un reggimento austriaco facesse il suo ingresso nella città.

IL RECLUTAMENTO IN INGHILTERRA.

(S) **Londra, 18.** — Secondo il cronista parlamentare del *Daily Chronicle* il registro nazionale recentemente creato, dà 1.250.000 uomini dell'età dai 19 ai 41 anni disponibile per le armi.

GENERALI TEDESCHI DECORATI.

Il *Journal des Débats* ha da Berlino che i generali von Eichorn e Gallwitz sono stati decorati dell'ordine *Pour le mérite.*

RUSSIA.

(S) **Pietrogrado, 18** — Alcune tribù dei Kirghisi saranno prossimamente inviate sui campi di battaglia, dopo aver ricevuto l'istruzione necessaria. Le tribù dei Kirghisi comprendono complessivamente circa due milioni di abitanti. Le autorità favoriscono l'utilizzazione dei soldati Kirghisi, i quali si sono sempre fatti notare per il loro ardimento.

— Telegrafano da *Melbourne* al *Daily Cronicle* che il governo russo sta ivi trattando l'acquisto di tre milioni di paja di scarpe per l'esercito russo.

JOFFRE E JOFRE.

Come la Francia ha il suo generalissimo Joffre, così la Spagna ha il suo generale Jofre. Ambedue si chiamano Giuseppe e sono di origine catalana.

Il generale Jofre è pure uno dei generali più distinti dell'esercito spagnuolo. Luogotenente nel 1873, don José Jofre y Montojo fu ferito nello stesso anno all'assedio di Cartagena quando le truppe della Repubblica spagnuola combattevano i « cantonali ».

Fu promosso capitano appena un anno dopo che era uscito dalla Accademia di Stato Maggiore. Ebbe successive promozioni durante la guerra civile dal 1874 a 1876 ed è generale fino dal 1908. Ha ora sessantasette anni.

Decorato di parecchie croci militari spagnuole e straniere, gentiluomo di camera del Re Alfonso XIII, cavaliere di Ronda, il generale Jofre è stato direttore nella Scuola superiore di guerra e incaricato di parecchie missioni diplomatiche all'estero.

Scrittore militare è autore di opere notevoli, premiato dal Governo del suo paese, ultimamente è stato chiamato al Sottosegretariato del Ministero della guerra.

Credito ed economia

L'ALTO PREZZO DELLE UOVA IN ITALIA.

Il *Sole* ha da Parigi:

« La sospensione delle importazioni di uova e volatili — sopratutto piccioni — dall'Italia — essendo ancho cessate quelle dalla Russia — hanno prodotto grave crisi nel commercio di tali articoli sul mercato francese. Si è chiesto da parte del ministro di agricoltura e commercio al Governo italiano di fare qualche concessione per le uova; ma il Governo italiano non sembra, per ora, disposto a concessioni che pei volatili di lusso ».

— E farà bene — soggiungiamo — a negare qualsiasi permesso di esportazione delle uova per qualunque paese estero, giacchè in Italia le uova scarseggiano non ostante il divieto di esportazione ed hanno raggiunto prezzi molto elevati e quasi proibitivi in parecchie città.

Considerato l'alto costo della carne e di tutti i generi alimentari, non ci mancherebbe altro che un nuovo rincaro delle uova!

IL CARO VIVERI A PARIGI

(S) **Parigi, 18** — La questione del rincaro viveri a Parigi, che aveva suscitato qualche allarme, può essere prospettato senza pessimismo. Saranno repressi gli abusi di alcuni macellai che avevano aumentato il prezzo delle carni; il Prefetto della Senna ha chiesto di mettere mensilmente 600 tonn. di carne congelata a disposizione della popolazione.

La situazione appare favorevole per lo zucchero, le patate, e le paste; da alcuni giorni si ha un ribasso notevole nel prezzo del burro e dei formaggi ed è escluso qualsiasi aumento sul prezzo del pane.

L'ORO IN OLANDA.

L'incasso-oro della Banca Olandese si accresce continuamente ed ora ha raggiunto 365 milioni di fiorini, invece di 162 milioni al principio della guerra. In questa epoca, il minimo legale di copertura del 40 per cento non aveva potuto esser mantenuto ed era stato ridotto al 20 per cento. Attualmente il 69.90 per cento della totalità degl'impegni ed il 74 per cento dei biglietti in circolazione sono coperti dall'incasso-oro, proporzione che non era mai stata raggiunta nei Paesi Bassi.

IL GOVERNO ARGENTINO E LE SOCIETA' FERROVIARIE IN CONFLITTO

Le società Ferroviarie della Repubblica Argentina hanno notificato, ufficialmente al Governo la loro decisione di aumentare del 10 % le tariffe di trasporto dei viaggiatori e delle merci.

La stampa argentina è unanime nel giudicare inopportuno questo provvedimento e consiglia il Governo a non approvarlo.

Invece l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato comunica un ribasso del 30 % nelle tariffe tra Buenos Ayres, Rosario e Santa-Fe' applicabile al transito per la Bolivia; questo provvedimento tende a riconquistare il traffico delle merci tra Bolivia e Argentina, oggi interrotto in seguito agli elevati prezzi di trasporti.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 18 ottobre

Bollettino di guerra N. 145.

Lungo la frontiera del Tirolo va crescendo l'attività delle nostre truppe e di quelle nemiche, appoggiata dal fuoco sempre più intenso delle rispettive artiglierie. Nella giornata del 16, si ebbero scontri di qualche entità al Torrione, nella zona del Tonale, tutt'ora conteso fra le fanterie avversarie; davanti a Pregasina, donde furono respinti riparti nemici, che tentavano di avvicinarsi alle nostre nuove posizioni; alla testata di Val Travenanzes (Boite), ove un attacco contro le nostre linee fallì completamente. Nella notte sul 16 nostri drappelli, arditamente avvicinatisi alle difese nemiche sul Seikofel (Valle di Sexten), vi lanciarono bombe che sconvolsero i trinceramenti ed inflissero perdite ai difensori.

Sul Carso, il giorno 16, una ulteriore avanzata delle nostre truppe nel settore del Monte San Michele valse a completare l'azione del giorno 14, affermando ed estendendo il possesso della posizione conquistata lungo le pendici settentrionali del monte.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Basilea, 18.** — Si ha da Berlino 17: - (Comunicato ufficiale:)

Gli attacchi nemici per mezzo di granate a mano, nella regione di Vermelles e di Roclincourt, sono rimasti senza successo.

Il versante occidentale dello Hartmannsweillerkopf è stato di nuovo sgombrato da noi, la notte scorsa conformemente al piano stabilito e senza essere molestati dal nemico, di cui avevamo prima distrutto completamente le trincee.

— Presso Souplet, a nord-ovest di Somain, il tenente Boelke ha abbattuto un aeroplano da combattimento francese.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 17.** — Comunicato ufficiale delle 23:

Violenti combattimenti di artiglieria sono continuati dinanzi a Loos, al Bois en Hache e ad est di Souchez. Abbiamo consolidato ed ampliato le nostre posizioni nel bosco di Givenchy.

Combattimenti di approccio e copi di granata sono segnalati nei dintorni di Godat. In Champagne bombardamento sempre intenso e reciproco, specialmente nella regione di Tahure. Sul fronte della Lorena abbiamo energicamente risposto al cannoneggiamento nemico con tiri efficacivi i quali hanno causato parecchi incendi nelle linee tedesche presso Leintrey, Amenoncourt e Gondrexon. Violenti e reiterati contrattacchi tedeschi contro le nostre posizioni a nord di Reillon sono stati arrestati dai nostri tiri di sbarramento.

Avendo i tedeschi anche recentemente effettuato bombardamenti aerei contro città inglesi ed avendo ieri, uno dei loro aeroplani lanciato due bombe su Nancy, un gruppo dei nostri velivoli ha oggi bombardato la città di Treviri sulla quale sono state lanciate trenta granate.

***

(S) **Parigi, 18** — (Comunicato ufficiale delle ore 15):

Durante la notte respingemmo completamente, mediante nostri tiri di sbarramento d'artiglieria e di fanteria, tre nuovi tentativi di attacco nemici contro il Bois en Hache ad est di Souchez.

— A sud della Somme la lotta quasi continua di ordegni da trincea è proseguita nel settore di Lihons, mentre nostre batterie eseguivano sulle opere tedesche tiri efficaci.

— A nord di Verdun i tedeschi tentarono di occupare le buche prodotte dalle mine recentemente esplose fra le linee. Furono ovunque respinti.

— Dur nie la notte fuochi vivissimi di fanteria da trincea a trincea nei dintorni di Momeny; la nostra artiglieria nella stessa regione disperse lavoratori nemici ad est di Eply, presso Gremecey e Riocourt e bombardò la stazione di Blamont.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre, 18** — Comunicato dello Stato Maggiore belga:

La notte e la mattinata sono trascorse relativamente calme; nel pomeriggio il nemico ha dimostrato maggiore attività, cannoneggiato la regione a sud di Dixmude e bombardato con artiglieria e lanciabombe il terreno fra Steenstraete e la casa del traghettatore.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea, 18.** — Comunicato uff. di Berlino 17:

Gruppo degli eserciti del mar. Von Hindenburg. — Ad est di Mitau le nostre truppe hanno respinto l'avversario dalle sue posizioni. A nord e a nord-est di Grosemkau i russi sono stati respinti al di là della Missa. Essi hanno lasciato nelle nostre mani come prigionieri 5 ufficiali e più di 1000 soldati. Anche a sud di Smorgon gli attacchi russi, talvolta in combattimenti da vicino, sono stati dappertutto respinti.

Gruppo degli eserciti del princ. di Baviera. —Nulla di nuovo.

Gruppo degli eserciti del gen. Linsingen. — I russi sono stati respinti al di là dello Styr presso Mulczyce. I loro tentativi di attacchi sul Kornin sono falliti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea, 18.** — (Comunicato ufficiale da Vienna, 17).

— Sul ruscello Koratn, forti attacchi russi sono stati respinti. A parte ciò, nulla di nuovo nel nord-est.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 17** — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale — Sulla fronte della regione di Riga a sud di Riga il nemico in seguito a preparazioni con fuoco di artiglieria, ha attaccato ed ha occupato le stazioni di Garrosen e di Roxen.

Un nostro contrattacco immediato ci ha permesso di riconquistare e di rioccupare la stazione di Garrosen.

Nella regione di Grosenkau i tedeschi hanno pronunciato parecchi attacchi respingendo le nostre truppe nella regione del fiume Janeh.

Nella regione della ferrovia di Neugut a sud-est di Riga è stato impegnato un combattimento. I nostri aeroplani durante la giornata di ieri hanno lanciato varie diecine di bombe sui treni e sulle organizzazioni militari della ferrovie nemiche. Nella regione di Jacobstadt fuoco di fanteria e di artiglieria.

— Sulla fronte della regione di Dvinsk il nemico continuò i suoi ostinati attacchi. Quattro attacchi durante la giornata nella regione di Schlossberg ad ovest di Illuxt sono stati tutti respinti. Anche attacchi operati nella regione del villaggio di Pochilina sono stati respinti.

Ieri alle 10 ant. l'avversario, sviluppando un intenso fuoco, ha attaccato la regione di Chachkovo a nord del lago di Sventen. Un movimento delle nostre truppe diretto al fianco e alle spalle degli assalitori ha tagliato e catturato parte delle loro forze. Tutti gli attacchi sono stati respinti. I comandanti delle varie unità riconfermano che il campo di battaglia dinanzi ai loro trinceramenti era coperto di cadaveri tedeschi. I tedeschi resistono ostinatamente nella regione di Kronklischki e di Gateni. Il villaggio di Oustie sulla riva occidentale del lago di Poguinskoe sulla linea della fronte nemica è stato preso dalle nostre truppe le quali hanno in questo punto passato il fiume Drisviaty.

Nella regione di Koulikovitz sul fiume Styr a monte di Tchartoryak le nostre truppe si sono impadronite ieri delle trincee nemiche. I contrattacchi avversari che seguirono non hanno avuto alcun successo. Ieri conquistammo pure una posizione nemica nella regione di Carpilovka ad ovest di Deraino.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea, 18.** — (*Comunicato uff. da Berlino* 17).

Ai due lati della ferrovia Belgrado-Palanka abbiamo preso Petrowgrob ed il monte Avala come pure Kamen, e le colline al sud di Ripotek, sul Danubio. Così la regione delle colline di Belgrado è nelle nostre mani.

L'esercito del gen. Gallwitz ha respinto il nemico da Podunarlje, dietro Ralja, a sud-est di Semendria, e dalle alture presso Sapina e Makri.

L'esercito del gen. bulgaro Bojadieff ha forzato il passaggio del basso Timok ed ha preso d'assalto il monte Glocevica, ad est di Kniejvac, altura di 1186 metri. Sono stati presi 8 cannoni e 200 prigionieri. Anche nella direzione di Pirot, le truppe bulgare continuano ad avanzare.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea, 18.** — Comunicato uff. da Vienna 17:

Battaglioni austro-ungarici e tedeschi, attaccando da nord e da ovest, hanno preso d'assalto le posizioni serbe di monte Avala. Truppe austro-ungariche, avanzando ai due lati della strada Belgrado-Grocka, hanno preso al nemico le colline di Volkikamien e Pasuljiste. A sud-ovest di Semendria e a sud-est di Pojarevac il nemico è stato di nuovo respinto dai tedeschi.

FONTE MONTENEGRINA.

(S) **Cettigne, 12** — Il pilota ed un ufficiale che montavano l'aeroplano austriaco caduto presso Plevlje sono stati fatti prigionieri.

FONTE GRECA.

(S) **Atene, 18** — Secondo informazioni ufficiali da Salonicco, gli eserciti serbo-alleati, avrebbero occupato Strumitza, ma questa notizia non è fino a questo momento confermata da fonte serba. Gli alleati occupano un certo numero di punti dominanti la linea ferroviaria, la cui protezione è ritenuta come assicurata.

***

(S) **Atene, 18.** Secondo informazioni ufficiali qui pervenute i bulgari continuano i loro attacchi contro la ferrovia Nisch-Uscub. Una lotta accanita continua a Vranja. I bulgari sono respinti. Ufficiali tedeschi comandano su tutta la linea del fronte. Il morale delle truppe serbe è eccellente.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 18** — La prima lista delle perdite inglesi in Serbia è giunta a Londra e comprende un morto e due feriti.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 17** — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Fronte del Caucaso — Nella regione del villaggio di Norchine, in territorio turco, a sud di Olty, le nostre truppe hanno effettuato una ritirata ricognizione. I turchi che avevano ricevuto rinforzi, sono passati alla loro volta all'offensiva e alle 2 della notte sul 15 si sono slanciati all'assalto di Norchine. Essi sono stati respinti con grandi perdite e sono stati costretti a ripiegare sulle posizioni che anteriormente occupavano.

La guerra in mare

(S) **Londra, 18.** — L'*Observer* ha da Amsterdam: Si apprende dall'equipaggio di un vapore svedese che un sottomarino inglese ha fatto affondare l'11 corrente il vapore tedesco *Babilonia* di Amburgo.

FONTE FRANCESE.

(S) **Marsiglia, 18.** — Nell'affondamento della nave mercantile francese *Ammiraglio Hamelin* da parte di un sottomarino vi sono state 71 vittime.

La guerra in aria

AEREOPLANO STRANIERO IN SVIZZERA.

(S) **La Chaux de Fonds, 18** — Nel pomeriggio di domenica alle ore 3,15 un biplano straniero, volando a più di 1500 metri di altezza, ha gettato tre bombe di cui una, a meno di 100 metri dalle case situate al limite nord-est della città di Engin, scavò una apertura di tre metri di diametro su un metro di profondità. Lo scoppio fece saltare i vetri delle case vicine. Un adulto e un fanciullo furono feriti.

***

(S) **Chaux de Fonds, 18.** Secondo la inchiesta delle autorità militari, il velivolo che domenica alle ore 15 gettò otto bombe ferendo cinque persone di qui, doveva mirare al gazometro, giacchè una bomba cadde vicino ad esso e agli impianti ferroviari. Dai frammenti raccolti dalle bombe si deduce che era un aeroplano tedesco il quale proveniva dal confine francese e si diresse dopo il lancio delle bombe verso Freibergen nel Giura bernese.

(S) **Berna, 18.** L'inchiesta aperta sul lancio delle bombe aeree da parte d'un aeroplano straniero presso La Chaux de Fonds ha accertato finora che otto bombe furono lanciate con l'evidente intenzione di distruggere la ferrovia. Si suppone che gli aviatori sperdutisi nella nebbia, abbiano confuso la linea La Chaux de Fonds - Saignelegier con quella Montbéliard - Besançon parallela, ma distante quaranta chilometri. Tre persone sono ferite, ma non gravemente. La nazionalità dell'aeroplano non è ancora stabilita con certezza. I danni materiali sono insignificanti.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. recante provvedimenti per il regolare funzionamento dei Collegi di probiviri e delle Commissioni di conciliazione per le risaie –

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze e della Guerra. — Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 18 — 23,15 - L'avv. Silvio Tarizzo di a. 27 e l'industriale Ettore Bocca di a. 32, torinesi, ritornando questa scorsa notte in automobile da una gita di piacere a Moriondo Torinese sbagliarono strada presso Chieri. Avendo incontrato lungo la via due operai, il tessitore Domenico Calcagno di 37 anni e il meccanico Carlo Gilli di a. 28 residenti in Chieri li invitarono a salire nell'automobile per proseguire insieme a Torino.

Giunti al Corso Casale l'automobile slittando, andò a sbattere violentemente contro il muro. L'operaio Calcagno, è morto per frattura al cranio. Il Gilli è moribondo. Venne arrestato il Tarvaso, che guidava il veicolo, senza legale abilitazione.

Milano, 18. — La raccolta popolare della lana fatta ieri mediante cortei in questua in tutti i rioni, grazie ad iniziativa della Sezione Giovanile dell'Associazione Liberale, ha fruttato circa 600 quintali di roba che adunata nei vasti magazzini è stata accuratamente cernita distinguendo la lana greggia dalla lana in filati, da quella manufatta in coperte, in tappeti, maglierie, indumenti diversi e vecchi e nuovi, in stracci, la raccolta ha fruttato anche delle pelliccie e queste furono tenute da parte e saranno inviate all'Ufficio VI del civico Comitato centrale d'assistenza. La roba manufatta nuova verrà consegnata al Comitato della « Pro Esercito » che l'invierà al fronte di guerra.

I filati verranno dati alla « Dante Alighieri » che li distribuirà alle signore che s'impegnano a restituirli e dopo che con i medesimi saranno stati confezionati passamontagne, maglie, sciarpe, pettorine, guanti, gamboli, calze. Le coperte – un migliaio – saranno date alla Croce Rossa e così le lane greggie, in materassi, guanciali o in bioccoli, 25 quintali per un valore di 5000 lire che verranno utilizzate industrialmente. Tutta l'altra roba previa disinfezione e cernita, servirà in parte ai profughi e ai bambini bisognosi.

Genova, 18. — Ieri a palazzo S. Giorgio, si è adunata la Commissione Esecutiva del Comitato Provinciale di Provvedimento sotto la Presidenza dei Sen. Ronco e Maragliano.

Il sen. Ronco ha esposto il lavoro che felicemente ha effettuato l'Ufficio del Comitato dalla sua istituzione ad oggi. Ha ancora rivolto particolari elogi per il servizio compiuto dall'Ufficio in zona di guerra.

La Commissione con voto unanime ha deliberato di indire al più presto, d'accordo col Comitato per la Libertà dei popoli il quale era rappresentato all'adunanza dal sig. Mocca Dante, una conferenza da tenersi dall'on. Macaggi. A mezzo della pubblica stampa si renderà edotta la cittadinanza del giorno nel quale la conferenza avrà luogo.

Il sen. Ronco ha riferito quindi come a giorni verrà a Genova un delegato del Comando delle truppe al fronte Trentino per ritirare indumenti. Disse, come, affinchè il dono possa riuscir degno di Genova, egli abbia officiato la Camera di Commercio, il Comune, la Provincia e la Cassa di Risparmio richiedendone il contributo e come qualcuno di tali Enti di già abbia con entusiasmo aderito.

La Commissione sentita infine la relazione del segretario membro pure della Commissione per gli indumenti e della sottocommissione per la raccolta, constatato l'esito soddisfacentissimo della precedente, ha fatto plauso alla delibera di dette Commissioni di effettuare in Genova una seconda raccolta.

Italia Centrale

Siena, 18. — In seguito al risultato favorevole delle varie prove ha ottenuto la libera docenza in ostetricia e ginecologia il dottor Tiberio Evoli presidente dell'ordine dei Medici di Reggio Calabria, vice pres. dell'Associazione dei Medici condotti, benemerito per aver raccolto i fondi onde costruire un bellissimo ospedale nella natia Melito Porto Salvo.

— Il Comitato per la preparazione civile ha votato di versare L. 200 mensili per continuare la distribuzione di latte ai figli dei richiamati, nova istituzione fondata e diretta nella Clinica ostetrica del prof Guzzoni Degli Ancarani e che veniva simpaticamente accolta dalla cittadinanza.

Urbino, 16. — Oggi è finito lo scrutinio per gli esami di promozioni e licenze in questa fiorentissima Scuola Normale. Di 38 candidati alla licenza, solo 30 si presentarono a tutti gli esami e di questi furono riprovati 3 e licenziati 27. Agli esami di promozioni si son presentati 48 alunni dei quali 5 furono rimandati e 43 promossi. Lo splendido risultato ottenuto che ha prodotto ottima impressione nelle famiglie è una sempre nuova conferma del modo inappuntabile come è organizzato la scuola e della feracità dell'ingegno marchigiano.

— E' venuto nella nostra Scuola normale a insegnare pedagogia l'avv. dott. Francesco Macry Correale, trasferito da Catanzaro.

— Giorni sono si è aperto il nuovo anno scolastico nella Federazione insegnante scuole medie presieduto dall'egregio prof. Misri del R. Ginnasio Liceo. Si sono ventilate varie proposte per un piano di lavori da eseguire dalla Sezione locale.

— L'egregio prof. Forgiarini di questa scuola normale è stato promosso ai Licei e partirà fra giorni da Urbino. Auguri.

— Alla scuola tecnica e al Liceo ginnasio le scuole sono cominciate regolarmente il 16, la scuola normale riaprirà i suoi corsi il 25, dovendosi nel frattempo aggiustare i nuovi locali.

Poggibonsi, 18. — Ieri è stato celebrato il matrimonio tra due ciechi, il sig. Fabrizzi Pietro insegnante nell'Istituto dei ciechi di Siena e la signora Mazzi Corinna.

Una folla di curiosi attese nella piazza Cavour, dove ha sede il Municipio e la Collegiata, l'uscita degli sposi.

Italia Meridionale

Napoli, 18 — Con grande soddisfazione della popolazione è stata composta la vertenza fra il Comune e la classe dei panettieri. In seguito agli accordi, intervenuti è stato ripristinato il servizio in tutti i forni.

Napoli, 18 ore 19,30 — Nelle prime ore di stamane proveniente da Tripoli, è arrivato il piroscafo *Apollonia*. A bordo vi erano 22 arabi ribelli arrestati a Tripoli che sono stati subito condotti al carcere del Carmine donde saranno condotti all'isola di Ponza.

— E' giunto il piroscafo *Adriatico* proveniente da Alessandria d'Egitto. A bordo si è recato il Commissario marittimo per procedere al cambio delle monete d'oro appartenenti a coloro che emigrano nelle Americhe. L'operazione non ha potuto effettuarsi a causa dell'assenza del Cassiere di bordo.

Dal detto piroscafo sono poi sbarcati numerosi passeggieri fra i quali alcuni ricchi, commercianti greci che proseguiranno per Zurigo.

✦ (S) **Brindisi,** 18. La conferenza « Dall'alleanza alla guerra » tenuta oggi al teatro Verdi dall'on. Fradeletto a beneficio del Comitato di assistenza civile alla presenza di autorità, ammiragli, ufficiali consoli delle nazioni alleate e di numerose signore, ha suscitato grandissimo entusiasmo.

Il conferenziere ha parlato per oltre due ore, spesso interrotto da entusiastici applausi.

L'on. Fradeletto parte per Lecco, ove terrà domani un'altra conferenza.

Provincia Romana

Civitavecchia. — Nelle ore pomeridiane di oggi il ragazzo sedicenne Ruggero Di Raffaele in un diverbio avuto con la madre, Di Pomponio Angela Dea di 31 anni, staccava dalla parete un fucile e lasciava partire un colpo che uccideva la povera donna.

Il gravissimo fatto di sangue ha prodotto la più penosa impressione.

Civitavecchia, 18 (*P. T.*) — I corripondenti locali dei giornali romani signori Berlingeri, Galloni; Giri e Angelini hanno inviato a S. E. il Ministro Corsi un indirizzo di omaggio al quale il Ministro della Marina ha così risposto:

« *Egregio sig. Berlingeri,*

« Dirigo a Lei, come primo firmatario i miei ringraziamenti per il cortese memore saluto che Ella ed i gentili suoi colleghi della stampa signori Galloni, Giri, Angelini, hanno desiderato inviarmi.

« La cerimonia della consegna della Bandiera di combattimento alla « Roma » costituisce uno dei ricordi più lieti della mia carriera e sento tutt'ora con grato orgoglio il palpito d'affetto col quale i miei concittadini affidavano a me, romano, il sacro simbolo della Patria.

« Con tutte le forze del cuore auguro che quella Bandiera sventoli al grido di Vittoria, così come sul mare di Civitavecchia alleggiarono a Lei d'intorno i viti commossi dei convenuti. E sono grato del ricordo memore invio a Loro signori il mio cordiale saluto.

C. Corsi ».

Viterbo, 18 — La grandine recentemente caduta ha prodotto danni gravissimi alle nostre campagne diminuendo notevolmente il promettente raccolto dell'olio che era l'unico sul quale proprietari e agricoltori facevano affidamento.

Nel vasto recinto del convento dei frati il cui tenimento è ora di proprietà del sig. G. Gargana, la grandine s'è abbattuta così violentemente, che, passata la bufera si rinvennero sotto ogni pianta di olivo dei piccoli tronchi e delle fronde divelti.

Il furioso temporale, con accompagnamento di grandine colpì fortunatamente che alcune località.

Nemi, 18 — Per iniziativa del Comitato pro-mobilitazione nel parco del Castello è stata estratta una grandiosa lotteria. Il notevole incasso sarà devoluto alle famiglie povere dei richiamati che non godono del sussidio governativo.

Anzio, 18 — A beneficio del Comitato di organizzazione civile ha avuto luogo una prima serata cinematografica alla quale è intervenuta una folla straordinaria di popolo.

L'incasso verrà versato al Banco di Anzio per essere poi distribuito tra le famiglie dei richiamati.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE - Decisione 8-14 ottobre 1915.

Corti Annibale c. Ministero Istruzione, Comune di Torino, Guidazio Giacomo e Battegazzorre Maria, per annullamento provvedimento che respinse il ricorso dei Corti contro deliberazione cons. prov. scolastico circa costituzione commissione giudicatrice concorso bandito dal Comune di Torino.

Rigettato il ricorso – Estensore: Di Fratta.

Fabbri cav. Attilio c. Ministero Esteri, per annullamento R. D. che lo revocava dal grado e dall'impiego di vice-console.

Richiesta di atti. Estensore: Di Fratta.

Magni Irene c. Prefetto di Cremona e Comune di Duemiglia, per sospensione esecuzione provvedimento che ordinava la occupazione di un fabbricato della ricorrente per uso di locale d'isolamento per gli ammalati contagiosi.

Respinta domanda di sospensione. Estensore: Di Donato.

Dott. Guidetti E.; c. Ministero Interno e dott. Riccardo Pietro Marino, per annullamento provvedimento col quale venne modificata posizione del ricorrente nel ruolo dei consiglieri di Prefettura.

Ordinata notifica del ricorso a consiglieri interessati Estensore Giriodi.

Modugno dott. Michele c., Ministero Interno, per annullamento R. D. che revocò il ricorrente dall'ufficio di medico provinciale.

Respinto il ricorso. Estensore: Giriodi.

Tenchini prof. Tommaso c. Ministero Istruzione, per annullamento provvedimento col quale si negava al ricorrente la promovibilità alla prima classe dei primi ispettori scolastici.

Accolto il ricorso. Estensore: Di Donato.

Andreassi cav. Vincenzo c. Ministero Guerra, per annullamento provvedimenti con cui il ricorrente, colonnello di artiglieria, venne: 1° escluso dal quadro di avanzamento; 2° collocato in posizione ausiliaria; 3° dichiarato non idoneo alla promozione per carattere.

Annullati tutti e tre i provvedimenti. Estensore Di Fratta.

Materasso Raffaele c. Ministero Interno, Di Gennaro Giovanni e Bertini Tullio, per annullamento o rettifica R. D. nella parte relativa decorrenza del ricorrente ad applicato di terza classe.

Irricevibile il ricorso. Estensore: Di Donato.

Rappa prof. Francesco c. Ministero Istruzione, per annullamento provvedimento con cui si cancellava il ricorrente dalla graduatoria del concorso per cattedre di matematica ecc. nelle scuole normali maschili.

Accolto il ricorso. Estensore: Vanni.

Coronati dott. Vincenzo c. Comune di Montalbano Ionico, perchè sia dichiarata la decadenza del ricorso proposto dal detto comune avverso deliberazione con cui G. P. A. di Basilicata istituiva per la Frazione Policoro uno speciale servizio sanitario.

Dichiarata la decadenza del ricorso proposto dal Comune di Montalbano. Estensore: Ambrosini.

Santi dott. Silvio e c. Ministero Interno o Arnoldi Emanuele, per annullamento e frattanto sospensione provvedimento ministeriale che respinse il ricorso del ricorrente contro decreto prefetto di Genova circa la chiusura della sua farmacia.

Accolta la domanda di sospensione – Estensore: Di Donato.

Boggian prof. Antonio c. Ministero Istruzione e Tambara prof. Giuseppe, per annullamento provvedimento concernente trasferimento del Tambara dalla scuola normale di Lodi a quella di Venezia.

Rigettato il ricorso. Estensore. Di Donato.

Drammi di terra e di mare

IN MARE.

(S) **Copenaghen,** 18 — Secondo telegrammi provenienti da Malmoe il *Ferry boat* partito da Trelleborg il 15 a sera a fuochi spenti ebbe un urto a mezza strada con una torpediniera tedesca che fu tagliata in due. Cinque uomini dell'equipaggio su 45 sono stati salvati.

ESPLOSIONE DI UN GAZOMETRO.

✦ (S) **Londra,** 18. Stamane è avvenuta una esplosione nella officina del gas di Bockton, ad est di Londra. Vi sono un morto e parecchi feriti. La violenza dell'esplosione ha spezzato i vetri delle case anche lontane parecchie miglia dal luogo dell'accidente ed ha sbalzato varie persone dal letto.

TEATRI ed ARTE

Arte. — Un quadro di Rembrandt è stato venduto di recente a Londra per una somma non inferiore, a quanto si dice, a 900.000 franchi.

Si tratta del « *Ritratto di giovinetto* » della collezione di Althorp, appartenente a Lord Spencer; ritratto che misura 60 centimetri su 53.

Alcuni eruditi vogliono riconoscere in questo quadro l'imagine di Tito, figlio di Rembrandt, nato nel 1641.

Il quadro sarebbe stato dipinto fra il 1658 e il 1660; ma l'identificazione del personaggio non aggiunge nulla al valore intrinseco dell'opera, molto interessante.

— Lo scultore Antonino Mercié ha testè terminato un'opera che sarà forse la più bella, dovuta al suo scalpello. E' una statua di Giovanna d'Arco commessagli dalla sua città natale di Tolosa.

Questo monumento, che non avrà nulla da invidiare a quelli di Parigi e di Reims, rappresenta l'eroina sul suo cavallo da guerra bardato secondo il costume dell'epoca, collo sguardo fisso fra la terra e il cielo, che tiene il suo stendardo con un gesto di offerta e di ringraziamento a Dio, che le ha dato la vittoria. Essa è ancora ricoperta della sua armatura, ad eccezione dell'elmo, che è sostituito da una corona di alloro.

Questo capolavoro sarà fuso in bronzo fra qualche giorno.

SPORT

CICLISMO

Il campionato del mondo in America

New York, — Il bel tempo ha favorito la riunione dei 3 giorni.

1ª GIORNATA.

Finale del campionato del mondo di velocità professionisti.

1. *Frank Kramer*, 2. Lawsons tre quarti di lunghezza; 3. Grenda ad una lunghezza. Ultimi 200 metri in 11'415.

Kramer conduce a buona andatura per tutta la corsa. Completamente lanciato all'ultimo giro egli finisce velocissimo sul traguardo malgrado un vano tentativo di Lawson di rimontarlo. Grenda termina a 1 lunghezza da Lawson.

Match del bracciale: Cavanagh batte Spears.

Match Goullet-Clark: 1. Goullet che batte Clark in una prova e la bella.

Tandems consolazione: 1. Cameron-Henley; 2. Thomas-Johns; 3. Walker-Smith; 4. Halstead-Wober

2ª GIORNATA

Match del bracciale; Cavanagh Spears.

Campionato d'America: batterie e semifinali sul mezzo miglio, finale su 5 miglia con 4 corridori per battere il passo; 1. Goullet in 10'5" 3/5; 2. Kramer a ruota; 3. Spears; 4. Lawson.

3ª GIORNATA

Campionato d'America, 5 miglia: 1. Cavanagh in 10'44"; Goullet; 3. Kramer; 4. Lawson. L'arrivo di questa corsa fu magnifico. I 4 corridori finirono sul traguardo quasi sulla medesima linea ed il giudice d'arrivo potè stabilire l'esatta classifica per mezzo del registratore elettrico.

Classifica del Campionato d'America: 1. Kramer a Goullet, punti 45; 3. Grenda, p. 24; 4. Spears, p. 21; 5. Namara, p. 8; 6. Clark, p. 5; 7. Cavanagh, p. 5; 8. Moretti, p. 3; 9. Verri, p. 2; 10. Fogler, p. 2; 11. Lanson, p. 2; 12. Kaiser, p. 1; 13. Egg, p. 1; 14. Eaton p. 1.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO – *Quadrini Federico*, vendita e noleggio di films cinematografiche, via E. Cialdini n. 13 Fallimento su istanza di Pasquale Spinola – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: avv. Tito Agnelli, via P. Amadeo n. 101. Prima adunanza dei creditori: 23 ottobre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 5 novembre – Chiusura: 23 novembre.

Molli Giovanni, forno, bar, pasticceria, viale G. Cesare n. 191 e 205 – Fallimento su propria istanza – Dal bilancio risulta: attivo lire 22.202,10; passivo lire 15.827,70. – Prima adunanza dei creditori: 26 ottobre – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 7 novembre – Chiusura: 23 novembre.

Belardi Agnese, merceria, via Salaria n. 6 – Fallimento su istanza della ditta De Rossi Emilio di Milano – Giudice Delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: rag. Giacomo Marianetti, via Tor Sanguigna n. 13: Prima adunanza dei creditori 30 ottobre – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 12 novembre – Chiusura 27 novembre.

Giovinazzi Ferdinando e *Fulgenzi Filippo*, cappelleria via dei Prefetti n. 13-14 – Fallimento su propria istanza. Dal bilancio risulta: attivo lire 12.275,58; passivo lire 19.699,55.

Giudice e termini come sopra.

Pini Giovanni, generi diversi in Olevano Romano – Fallimento su istanza della ditta Conti e C. di Firenze – Giudice delegato come sopra – Curatore provvisorio avv. G. Cialdea – Prima adunanza dei creditori: 30 ottobre – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 14 novembre – Chiusura: 27 novembre.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO – *Quadrini Federico*, films cinematografici, via Cialdini n. 13 – Esteso il fallimento a Giulia Faitella.

FALLIMENTO RESPINTO – *Olivieri Armando*, via Cola di Rienzo n. 203 – Respinta domanda avanzata dalla ditta Paul De Scheryver di Milano perchè non risulta che l'Olivieri sia commerciante e che vi siano protesti a suo carico.

CONCORDATO OMOLOGATO – *Brenetti Giov. Battista*, materiale da costruzione via Borgo Vittorio n. 93 – Omologato il concordato concluso il 17 agosto al 25 per cento in tre rate quadrimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI.

Scossesi Giuseppe, sartoria, via Pagliari n. 25 – Commissario giudiziale; rag. Vincenzo Holl – Dal bilancio risulta: attivo lire 757; passivo lire 4819,10.

Piattelli Ismaele, mobili, via dei Pianellari n. 31 – Commissario giudiziario: avv. Achille De Giorgio, via Montedoro n. 16.

Castracani Arturo, pane o paste via S. Francesco di Sales n. 87 – Commissario giudiziario: avv. Benedetto Ferretti – Da. bilancio risulta attivo lire 1322; passivo lire 4567,30.

Novità, Varietà, Aneddoti

UN PALAZZO STORICO.

A proposito della morte sul fronte, segnalata dal telegrafo, di Lord Ninan Crichton Stuart, la *Westminster Gazette* ricorda che il Palazzo di Falkland, di cui il defunto era « custode », fu la residenza dei Re di Scozia in un secolo memorabile della storia inglese.

Esso fu costruito dal Re Giacomo III sul luogo dove sorgeva il Castello in cui il Duca di Rothesay incontrò la tragica morte, descritta da Sir Walter Scott nella « Bella fanciulla di Perth ». Fu poi completato dal Re Giorgio V, che vi morì pochi giorni dopo la nascita della sua sventurata figlia Maria (Maria Stuarda).

Nel 1715 il famoso bandito Rob Roy vi stabilì una guarnigione composta di uomini del clan di Mac Gregor, facendo pagare contribuzioni agli abitanti del distretto.

Circa trenta anni or sono questo edificio storico fu comprato, salvato dalla rovina e restituito all'antico stile di architettura acconcso dal defunto marchese di Bute.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDÌ 19 Ottobre — S. Pietro d'Alcantara

Leva il sole alle 6.27 — Tramonta alle 5.33

Leva la luna alle 3.38 s. — Tramonta alle 2.34 m.

L'Ave Maria suona alle 5 3/4.

Indovinello

Quando una lettera
Fa da notaro,
Caso stranissimo
Assisti a un varo;
E vedi correre
Piccol battello;
Sull'onda rapido
Come un augello!

Spiegazione del giuoco precedente:
Pro – roga — PROROGA.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 4 ottobre.
Nati 37 dei quali 1 nato morto.
Morti 31 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI.

Igbill Ernesto fu Ettore 21 Roma gessista cel.
Plesinin Marcello Alessandro fu Giovanni 71 Cavamarre pens. cel.
Bianchini Stefano fu Sebastiano 48 Girgenti impieg. cel.
Rossani Elisabetta 87 Pieve Trina ved. Marini
Mitri Renato fu Giovanni 24 Roma cinografo cel.
De Angelis Donato fu Donato 77 Buonanotte.
Zelmotti Paolo fu Tommaso 93 Marino falegname.
Marra Giuseppe di Salvatore 27 Napoli guardia cel.
Bigliadori Salvatore fu Luigi 71 Rimini cel.
Villani Damiano fu Serafino 58 Lastra a Signa impieg. cel.
Castignoni Alighiero di Francesco 20 Terni studente cel.
Cruciani Enrico 48 Roma.
Catenacci Cesare fu Giovanni 42 Roma cel.
Proscoci Francesco ignoto 79 Firenze ved.
Cifariello Francesco fu Pasquale 76 Roma ved.
Bertini Luigi fu Raffaele 66 Montale.
Tinozzi Gregorio fu Serafino 29 Conserviano contadino cel.
Volterra Michele fu Sabato 85 Pesaro rutamero. ved.
Carilli Andrea fu Ponziano 53 Cerreto con.
Ransanicci Giovanni fu Angelo 65 Bergamo costruttore cel.
Falsetti Francesco fu Giuseppe 60 Chiaravalle calzolaio ved.
Tomassini Oreste fu Biagio 40 Cesenate contadino ved.
Cima Benedetto fu Vincenzo 63 Fondi impieg. ved.
Cugnini Pasquale fu Lorenzo 40 Carsoli contad.
Spera Luigi fu Ascenso 65 Bracciano litografo con.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MINISTERO AGRICOLTURA - 20 ottobre - E' aperto un concorso a due posti di assistente straordinario nelle RR. scuole pratiche di agricoltura, con lo stipendio annuo di L. 1200.

VICO EQUENSE - OSPEDALI RIUNITI - 20 ottobre - Ampliamento e trasformazioni fabbricati L. 61.000

GENZANO - MUNICIPIO - 20 ottobre - Sistemazione delle strade interne dell'abitato, e limitatamente a quella parte rilegata alla strada denominata Corso Plebiscito L. 32.000.

GENOVA - MUNICIPIO - 21 ottobre - Appalto teatro « Carlo Felice » per la stagione carnevale-quaresima 1915-916 con la dote di lire 90 mila.

Società Italiana per il Carburo di Calcio

ANONIMA - SEDE IN ROMA

Via Due Macelli N. 66 (palazzo proprio)

Capitale sociale L. 14.000.000 interamente versato

Si rende noto che il giorno 15 ottobre 1915, fissato per la estrazione a rimborso alla pari delle obbligazioni ipotecarie di L. 500 cadauna, emesse dalla suddetta Società con atti del Notaio comm. Filippo Delfini in Roma in data 7 ottobre 1903 e 8 novembre 1909, vennero, con l'intervento del Notaio cav. Ciro Bertini, sortite nella Sede Sociale in Roma le sottoindicate:

N. 109 Obbligazioni unitarie e N. 61 quintuple della 1ª emissione 1903; e n. 62 Obbligazioni unitarie e n. 30 quintuple della 2ª emissione 1909 – segnate dai numeri corrispondenti e cioè:

1ª EMISSIONE 1903

N. 109 Obbligazioni unitarie

14	24	38	48	72	88	98	129
150	183	204	239	270	276	290	292
316	319	325	342	378	388	408	416
421	464	550	622	671	674	694	744
778	809	834	834	840	861	887	889
903	907	932	937	969	974	983	1053
1018	1075	1078	1104	1111	1117	1120	1125
1128	1148	1170	1190	1209	1212	1216	1232
1246	1258	1286	1289	1294	1314	1328	1333
1337	1374	1382	1413	1418	1440	1449	1473
1476	1490	1537	1532	1552	1573	1575	1594
1613	1620	1623	1646	1663	1683	1689	1706
1732	1757	1762	1785	1802	1820	1875	1898
1899	1905	1916	1963	1995			

N. 61 Obbligazioni quintuple

2014	2031	2060	2083	2112	2124	2128	2134
2162	2203	2253	2254	2306	2321	2341	2350
2351	2382	2391	2409	2415	2417	2424	2431
2436	2441	2503	2504	2511	2524	2538	2602
2637	2641	2692	2688	2711	2718	2764	2782
2811	2834	2840	2856	2863	2886	2897	2902
2927	2941	2949	2968	2977	3009	3025	3031
3052	3100	3110	3131	3176			

IIª EMISSIONE.

N. 62 Obbligazioni unitarie.

3209	3210	3216	3241	3254	3261	3264	3269
3284	3328	3329	3336	3371	3384	3391	3394
3414	3449	3452	3457	3464	3468	3481	3496
3496	3502	3504	3506	3520	3523	3562	3564
3574	3575	3589	3585	3586	3626	3669	3678
3683	3702	3707	3712	3735	[illegible]	3750	3784
3857	3884	3887	3897	3903	3904	4083	4088
4105	4119	4123	4158	4161	4191		

N. 30 Obbligazioni quintuple.

4217	4241	4243	4256	4260	4261	4272	4282
4291	4309	4314	4370	4378	4384	4459	4470
4492	4496	4526	4557	4575	4577	4580	4583
4597	4604	4609	4619	4630	4633	4656	4664
4721	4730	4736	4776	4777	4784	4794	

Si rammenta che a termini dell'atto di emissione le suddette obbligazioni estratte sono rimborsabili dal 1° gennaio 1916 e il rimborso sarà fatto presso la Sede della Società in via due Macelli N. 66 e presso gli Istituti seguenti:

Banca Commerciale Italiana e Filiali
Credito Italiano e Filiali
Banca Italiana di Sconto e Filiali.

Roma, 16 ottobre 1915.

Il Consiglio di Amministrazione.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze: il Cardinale Filippo Giustini, prefetto della Sacra Congregazione dei Sacramenti; S. E. il signor Giuseppe Emanuele Goenaga, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Colombia; mons. Antonio Lega, Vescovo di Trivento; monsignor Domenico Crocicchia; il Rev. Fratel O' Hagen, Assistente Generale dei Christian Brothers, con Fratel M. Costen, Procuratore Generale.

— Giunge da Dromore la notizia della morte di Mons. Enrico O Neill, Vescovo di Dromore, avvenuta a Newry il 9 corrente.

Mons. O' Neill era nato in Dromore il 3 gennaio 1843, e venne eletto il 7 luglio 1901.

Sistemazione del mercato a Piazza dell'Unità. — Con deliberazione del 18 aprile 1914, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa con decisione del 1 maggio 1914, il R. Commissario straordinario dispose che in via provvisoria fosse istituito un mercato nella piazza dell'Unità, dando mandato all'Ufficio tecnico di provvedere alla sistemazione del pavimento, ed all'impianto di qualche fontanella.

La citata deliberazione doveva intendersi di massima, di modo che non veniva preventivata la spesa necessaria, alla quale si doveva provvedere a suo tempo con speciali proposte concrete.

Con successiva deliberazione del 16 settembre 1914; la Giunta comunale, presa cognizione del preventivo dei lavori redatto dall'Ufficio tecnico, dispose di non concedere l'autorizzazione pei lavori stessi, in attesa che si fosse provveduto alla istituzione di un mercato coperto, per la quale dava mandato all'Ufficio IX di presentare la relativa proposta;

Abbandonata in seguito l'idea di un mercato coperto, dall'Ufficio di Annona e Mercati si fanno ora premure affinchè sia provveduto a pavimentare in modo semplice ed economico uno dei due rettangoli costituenti la piazza dell'Unità, con le relative pendenze e fontanelle d'acqua, allo scopo di impiantarvi un mercato scoperto, sul genere di quello recentemente istituito in piazza Monte d'Oro, in via puramente provvisoria.

L'Ufficio tecnico propone una sistemazione consistente nella messa in opera di un ciglio di travertino tutto all'ingiro, e nella pavimentazione a cemento con sistema economico dell'intero rettangolo, conformandolo a doppio spiovente per il deflusso delle acque verso l'esterno nella costruzione di bocchette e nella messa in opera di due fontanelle alle estremità.

La Giunta, udita la relazione dell'ass. Galassi, autorizza la spesa di L. 10075, per la pavimentazione.

Gli altri lavori accessori, data la loro limitata entità verranno eseguiti dalla divisione I dell'Ufficio V per quanto riguarda i cigli dei marciapiedi e la sistemazione delle bocchette, per le quali opere il ristretto estimativo ammonta a L. 5000, e dalla divisione II per l'impianto delle fontanelle e relativi scarichi per un importo previsto di L. 500. Per i lavori della divisione idraulica si provvederà con gli ordinari fondi di manutenzione.

Per la nuova sede del Ministero della P. I. — L'Ufficio speciale del Genio civile per la costruzione degli edifici governativi in Roma; ha presentato al Municipio il progetto per l'edificio destinato a nuova sede del Ministero della pubblica istruzione nell'isolato fra il Viale del Re il viale Glorioso e le vie Dandolo ed Emilio Morosini.

L'altezza dell'edificio è regolare sul Viale Glorioso, mentre supera il limite consentito dal regolamento edilizio sulle altre tre strade. Sul viale del Re ha l'altezza di metri 24.15 al cornicione, con una sopraelevazione centrale elevantesi fino a metri 32.60, e due sopraelevazioni laterali fino a metri 24.90. Sulla via Dandolo presenta due parziali sopraelevazioni di cui quella che corrisponde alla parte più bassa della strada si eleva a metri 26.50, superando di metri 1.15 il limite consentito, avuto riguardo alla pendenza stradale; in fine sulla via E. Morosini raggiunge l'altezza di metri 24.10;

La Commissione edilizia, nell'adunanza del 18 maggio 1915, fu di parere che il progetto venisse approvato con la condizione che il Consiglio comunale desse il suo consenso per la maggiore altezza dei prospetti sulle tre strade suindicate, e la Giunta comunale con deliberazione del 16 giugno confermò il parere della Commissione edilizia.

Data l'importanza ed il carattere monumentale dell'edificio progettato, che aggiunge decoro alla località in cui verrà a sorgere; considerato che il viale del Re ha la sezione di 35 metri e che pure le altre tre strade hanno ampia sezione; ed infine che l'edificio sorge in ritiro dalle strade stesse; la Giunta propone al Consiglio di voler concedere all'Ufficio speciale per la costruzione degli edifici governativi in Roma, in base alle disposizioni del vigente regolamento edilizio, di oltrepassare l'altezza massima di 24 metri consentita dal regolamento stesso.

Scuola preparatoria alle arti ornamentali. — Nella « Scuola preparatoria alle arti ornamentali » in via degli Incurabili, 8, sono aperte le iscrizioni degli alunni, dalle ore 19 alle 21.

Il termine utile per dette iscrizioni scadrà col 31 ottobre. Le lezioni cominceranno il 3 novembre prossimo alle ore 19.

La scuola sarà aperta tutti i giorni eccettuati i festivi, e le lezioni dureranno tre ore ogni sera.

E' concesso agli alunni di recarsi a studiare durante il giorno dalle ore 9 alle 14, nei locali della scuola.

Gli esami di ammissione e di riparazione si daranno entro la seconda quindicina di ottobre.

Per essere ammessi alla scuola è necessario dare saggio estemporaneo di conoscere la geometria solida o di sapere eseguire un disegno a contorno di uno o più oggetti dal vero o di aver compiuto il corso preparatorio nelle Scuole per gli Artieri e presentare l'attestato di promozione.

A norma delle vigenti disposizioni occorre inoltre presentare il certificato di subita vaccinazione, in data non anteriore all'8° anno di età.

Per i figli dei richiamati. — Domani alle ore 19 nella sala della *Lazio* via Veneto 7, avrà luogo il XVII concerto vocale e strumentale a beneficio dell'« Asilo Lazio » per i figli dei richiamati.

Contro il bagarinaggio. — Nella sala degli impiegati del Monte di Pietà, ha avuto luogo l'adunanza del Comitato cittadino contro il bagarinaggio.

Erano presenti: Ottavio Morara, comm. Franzetti, cons. com., Eolo Varagnoli, Oreste Orlandi, A. Benelli, Augusto Giusti, Giulio Massaruti, Gustavo Calcioli, Biagio Pigliucci, Vittorio Cipollini, Assenti giustificati: Giorgio Minuzzi e Antonio Ancidoni.

Presiedeva Ottavio Morara.

Varagnoli, sicuro d'interpretare i sentimenti unanimi del Comitato plaudi all'opera svolta dalla commissione contro il rincaro dei viveri e propone che si eserciti un opera assidua di pressione sul Municipio e sul Governo per ottenere i desiderati provvedimenti.

Affinchè l'opera di pressione ritenuta necessaria sui poteri costituiti possa tradursi in azione concreta e immediata, si esamina il progetto di chiamare l'intera cittadinanza a pronunziarsi sul gravissimo problema. E poichè i pubblici comizi sono proibiti, Varagnoli espone il concetto che si debba invocare senza altro l'intervento della Camera del Lavoro, di quella degli impiegati e della Federazione pro Quartieri, affinchè d'accordo col comitato cittadino contro il bagarinaggio si convochi in uno stesso giorno e simultaneamente il maggior numero possibile di adunanze private in tutti i punti della città, le quali discutano su uno stesso argomento e approvino uno stesso ordine del giorno, che sia l'espressione plebiscitaria della volontà della cittadinanza.

La proposta trova il consenso unanime di tutti gli

Tra ceppi e catene

Dall' inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

— Che volete, disse, il povero padrone alle volte prima di ritirarsi usciva a far due passi. E se vedevo che la chiave non era appesa al gancio, me ne andavo a letto senza preoccuparmi di aspettare per chiudere l'uscio. Ora, può darsi benissimo che sia andata così anche quella famosa sera. Ma giurarlo non lo posso, vedi — perchè non — me lo ricordo perfettamente.

— Deve essere proprio così, riflettè il capitano; — il professore sgattaiolò dentro di nottetempo e la massa è sua. Può darsi che il suo nome principi con una M, oppure anche che egli acquistasse la massa di seconda mano.

Tanto in un caso come nell'altro il fatto che l'iniziale era quella del dottore detenuto non costituiva altro che quella strana combinazione a cui aveva accennato il signor Keene.

— Perchè diavolo mai non ho telegrafato alla polizia da Weymouth? chiese a sè stesso — Me lo sono lasciato sfuggire — me lo sono lascito scappare di mano. Stessi pur qui sino a domattina, il professore non lo vedrei di certo.

Ma era sì e no trascorsa un ora dacchè Maria Price era salita in camera quando si udì suonare il campanello, e Tom corso all'uscio si trovò viso a viso col professore.

— Ho avuto il vostro dispaccio e sono immediatamente partito, diss'egli seguendo Tom nel salotto. — Ma è stato una vera facchinata, ve lo garantisco. Ho capito che era una faccenda importante dal fatto che mi avete telegrafato da Boro Green. — Che cosa c'è?

Il capitano chiuse l'uscio.

Un cumulo di scaltri espedienti cui ricorrere per sforzare la mano al professore nel caso egli comparisse gli si erano prima di allora affacciati alla mente, ma ora, all'ultimo momento, non vedeva via migliore di quella di venir subito al fatto.

Di giusa che, affrontando il professore, gli disse con perfetta calma:

— Ho scoperto che mille sterline di biglietti rubati sono state cambiate recentemente a Parigi.

— Quando lo avete scoperto?

—Dacchè ho lasciato Weymouth.

— E di un tratto — alle quattro e cinque del pomeriggio — a Boro Green, avete pensato che urgesse vederci per discorrere di questa scoperta?

— Sì. Voglio sapere se siete stato voi a cambiare quei biglietti di banca.

— E se convenissi di averlo fatto — che cosa accadrebbe?

— Esigerei mi chiariste per qual motivo li avreste cambiati prima in denaro francese, quindi in denaro inglese?

— Possedete effettivamente delle prove che io li abbia nuovamente cambiati in denaro inglese?

— No.

— E se adesso vi dicessi che non ho mai cambiato quel danaro, che cosa direste?

— Che mi darò attorno per scoprire chi lo ha cambiato.

Capitano Tom, vi ricordate di una certa conversazione tra noi, a pochi passi di qui, il giorno in cui ci siamo conosciuti.

— Sì ?

— Vi dissi che probabilmente le banconote rubate verrebbero rintracciate sino a mio fratello, e da uomo di onore vi ingiunsi di cessare ogni rapporto con me e mia cognata, ove la scoperta di un qualsiasi dato atto a gettare qualche sospetto su di noi dovesse costringervi a prendere delle misure contrarie alla nostra campagna a favore di mio fratello Riccardo. Ebbene, signore, vi dichiaro esplicitamente che mio fratello ha realmente preso quel denaro; che valendosi di una lettera ciftata mi informò del luogo dove lo aveva depositato innanzi di ritornarsene in Inghilterra, acconsentendo in pari tempo a che io ritirassi qualsiasi somma mi occorresse per ottenere la sua scarcerazione. Orsù, signore, che cosa avete da rispondere?

Tom stette in forse, immobile dinanzi al professore e cercando invano su quel volto un segno qualunque di turbamento.

Se l'onestà di un individuo va giudicata alla stregua dell'abilità con cui sopporta lo sguardo fisso di un altro, e lo ricambia, in tal caso il professore era l'uomo più onesto sulla terra.

— Desidero che quel denaro sia speso per ottenere la liberazione di Dick, disse alfine Tom; ma bisogna sappia dove sia.

— A ciò non venga malamente speso per altri fini?

— Per l'appunto.

— Codesto implica una certa diffidenza verso di me.

— Non è mia la colpa, rispose Tom.

Si sentiva su terreno sicuro.

— Ebbene, signore, non ho nessuna obbiezione a che mi riguardiate come un eventuale briccone, ma dovrete dal canto vostro concedermi lo stesso privilegio se non se dispensarmi dal riguardarvi con una certa mancanza di fiducia.

Il capitano Tom assentì col capo.

— Non già che io voglia insinuare che sareste tanto vile da punirmi per aver io in mano della refurtiva — piuttosto vorrei chiedervi quale garanzia offrireste che se vi dicessi dove trovarlo, quel denaro verrebbe realmente speso per la scarcerazione di Dick. Dal mio punto di vista egli ha diritto ad una parte di esso per il castigo sofferto per averlo rubato.

Tom non stimò opportuno contestare questo anzichenò originale punto di vista, ed il professore soggiunse:

— Se vi consegnassi il danaro, potrebbe darsi lo tratteneste legalmente come vostro rifiutandovi di spenderne un soldo su Dick. Che cosa vedo in voi, in fin dei conti da assicurarmi che nol fareste? Nulla. Vedo che siete giovane, impulsivo e tanto affezionato alla moglie del vostro amico quanto ad un uomo è dato esserlo. Non potrebbe darsi che il sentimento che vi spinge verso di essa vi inducesse a crederla degna di miglior sorte di quella di essere legata per tutta la vita ad un evaso di galera, ad uno scellerato malfattore!

Anche questa volta il professore si arrestò in attesa che l'altro rispondesse, ma vedendo ch'egli nol faceva proseguì.

— Non discuteremo la cosa che a me può sembrare probabilissima ed a voi assolutamente improbabile: verremo, invece, ad una pratica conclusione: che cosa contate fare? a quale soluzione giungere?

— Dovete fidarvi del mio onore, disse in tono risoluto e deciso il capitano Tom. — Vi do la mia parola di galantuomo che avreste tutto quanto vi può occorrere per ottenere la liberazione di Dick, qualora possiate dimostrare chiaramente che il denaro è impiegato esclusivamente a quello scopo.

— Altrimenti?

— Altrimenti vi farò pedinare dalla polizia. Sarete sorvegliato giorno e notte. E farò sì che vengano spedite circolari a tutte le banche ed a tutti i cambiavalute d'Europa, offrendo una vistosa ricompensa a quell'impiegato il quale sorprenderà il primo uomo che si presenterà per negoziare quei biglietti.

Il professore fè schioccare ripetute volte la lingua. Fu codesto l'unico suo commento all'annunzio dell'interlocutore: quindi disse.

— Benissimo. Ora per lo meno sappiamo come la pensate.

Prese il cappello.

— Buona notte. Probabilmente non mi rivedrete prima che io abbia bisogno di denaro per Dick. Ma innanzi che io me ne vada, ardirò darvi una parola di consiglio: Domattina informate la polizia, e diramate quelle circolari.

Andò sino all'uscio, si fermò, si voltò a guardare il capitano Tom sorridendogli, e disse:

— Capitano, sottostavo all'impressione che foste un buon da niente — un asino calzato e vestito — e sono lietissimo di accorgermi del contrario. Buona notte.

Continua

DIARIO

DELLA GUERRA EUROPEA

23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia;
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemborgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
16 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
8 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
12 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
28 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cosmo.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
5 Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
6 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
20 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
» » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
16 » I serbi riprendono Belgrado.
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Co-
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
10 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.
25 aprile Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. — *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza dagli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico — Occupazione di Grado.
30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
9 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspro combattimento, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U. 3* sono affondati.
17-19 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecz Brest-Litowsk e Olita.
2-18 settembre. — I tedeschi occupano Grodno e Wilna.
23 » Mobilitazione generale bulgara.
24 » Idem della Grecia.
5 ottobre Sbarco anglo-francese a Salonicco.
6 » Scade l'*ultimatum* della Russia alla Bulgaria; i Ministri della Quadruplice Intesa chiedono i passaporti a Sofia.
» » Inizio delle operazioni austro-tedesche contro la Serbia.
12 » I bulgari attaccano i serbi a Kujazevatz.

Albergo Pisa già BOCCACCIO
Trasferito VIA DELLA VITE 74
centro della città
Casa Moderna con Camere da L. 1.50 in più

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	9.25	11.40	14.10	16.25
					13.—	19.56	23.10
Pisa-Torino	7.30	8.25		12.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	4.—		12.20	14.55	18.35d	22.50	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.25c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	5.5 c)	8.5	13.—	15.20c	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			15.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		16.55	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	5.30	12.45	18.15				
Velletri				20.25	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	6.4d		7.30	12.28	15.5	19.10	
Mandela-Subiaco		3.5	13.—	18.20			

c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.26		12.—	14.25	17.25
				20.25	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.50	23.—
Milano-Firenze	6.40	8.35	13.15	16.50b	18.3	23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20c	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale		
Frascati	7.25	8.00	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		10.10		20.40	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.25	21.28d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — a) da Avezzano — d) a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati : 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenza da Frascati per Roma Term. : 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri : 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term. : 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino : 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term. : 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino : 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term. : 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri : 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.30 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.30 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati : 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa : 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.37 — 15.30 — 16.46 — 17.37 — 18.30 — 19.22 — 20.37 — 21.47(*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata : 6.10 — 7 — 7.35 — 8.28 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 16.6 — 19 — 19.27.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN [illegible]

OFFICINA PER LA SPECIALE ABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodato da tavola e da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.50.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. **31.200.000** — *Fondo di Riserva Straordinario* L. **28.370.000**
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** — Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo (Doria)
Agenzie di Città in Roma) **Agenzia N. 1 - Via Cavour**, 64 (Angolo via Farini).
) **Agenzia N. 2 - Via Veneto**, 72-*A* (presso via Ludovisi).
) **Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo**, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. — Sconto e incasso di Effetti — Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 19.16.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 17.53 (Via Albano).
Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma 5.45 - 9.38 - 15.21 - 18.25.
Arrivi a Roma 8.41 - 13.9 - 18.41 - 21.25.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	6.10	8—	9.30	11—	12—	15.15	18.
Bagni	6.12	6.54	10.17	13—	16.4	18.31	
V. Adriana	——	7.12	10.35	13.30	16.22	18.50	
Tivoli	——	7.28	10.51	13.37	16.40	20.5	
Tivoli	6.47	7.50	11.40	17—	18. 5	20.20	
V. Adriana	6. 6	8.3	11.53	17.15	18.20	20.35	
Bagni	6.22	8.16	12.7	17.20	18.36	20.49	
Roma	7.28	9. 6	13. 3	18.23	19.45	21.42	
						Festivo	

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Partenze da Roma — 8.5 — 8. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 18.40.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi d'indole, importanti sessioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorso. Tessera ferroviaria 150513 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO — 700 metri due ore da Roma — affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa — Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1532

RIGNANO FLAMINIO — tram Civita Castellana — affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1321

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, vasto alberato, lontana, orto; acqua potabile in casa, impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

LA Signa BIANCA COLO... è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 50.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina, suo metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE — lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina lingua diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 — Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n°. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1330

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittasi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

CAMERA VUOTA presso distinta signora, senza pensione - via Coppelle 28 int. 8 1340

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI - Novara Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. CARLO MOLESCHOTT, Via Volturno 58
GRANDI VANTAGGI INDISCUTIBILI DI ECONOMIA E FUNZIONAMENTO SU QUALSIASI ALTRO SISTEMA
a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero